

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arrotrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.  
Anno VIII — N. 173

Nome inuani sumus laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quot alia tegunt

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vicis mutamur, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

**Amministrazione**  
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
INSERZIONI. — Per le varie parti del corpo del giornale...  
Venerdì 2 agosto 1900

## Una dinastia cattolica nel Lussemburgo

Finalmente il Lussemburgo regna; e regna da cattolico. La Camera dei rappresentanti ha pronunciato la chiusura della discussione generale sulla successione al trono. Un ordine del giorno del socialista Houssie, che dichiarava la legge contraria alla Costituzione, è stato respinto con 36 voti, contro 6 e due astensioni. Un altro che nominava una reggenza, fu respinto con 37 voti, contro 11 ed un'astensione. Il progetto di legge è finalmente accettato, con 41 voti, contro 7 ed un'astensione. Solo i 7 socialisti hanno votato contro la patria: tutti i cattolici ed i liberali si sono pronunciati in favore; un solo deputato il barone di Tornaco, era assente. La famosa questione della successione al trono è ora definitivamente regolata nel modo seguente: La primogenita del Granduca Guglielmo la principessa Maria Adelaide succederà al padre suo, sul trono ducale; in caso di minorità della Granduchessa futura (che deve essere maggiore all'età di 18 anni, ed ora ne ha 13) la madre sua, la Granduchessa attuale Maria Anna di Braganza, eserciterà la reggenza; la grande fortuna della casa di Nassau, costituita in maggiorasco o feudo, comesserà, è sempre l'appannaggio della corona. Questo piccolo gran Ducato, dopo di aver avuto quattro sovrani protestanti, avrà dunque per l'avvenire un sovrano ed una «dinastia cattolica»; questa soluzione, la sola legittima, è nel tempo stesso la sola che corrisponda ai voti quasi unanimi della popolazione lussemburghese è cattolica, in ragione del 98 1/2 per ogni cento abitanti. La soluzione adottata senza dubbio l'assentimento delle potenze firmatarie della nostra neutralità poiché essa non esce in alcun modo dall'ambito della nostra Costituzione, riconosciuta dalle stesse potenze. La Germania in particolare, la sola potenza del resto che aveva grande interesse a sostenere la candidatura di quel così detto conte di Maremburg perché era prussiano e protestante, ha fatto sapere al presidente per l'organo del suo cancelliere il principe di Bulow che la Germania non aveva più da mischiarsi negli affari Lussemburghesi. Meno male!

## IL PROCESSO NASI - LOMBARDO.

Roma, 1. — Il *Giornale d'Italia* si dice in grado di assicurare che il processo dinanzi all'Alta Corte di giustizia contro Nasi e Lombardo verrà anticipato. L'Alta Corte inizierebbe il dibattimento verso la metà di ottobre. Tale anticipazione di data troverebbe la sua ragione in alcune considerazioni fatte nel recente Consiglio dei ministri, in seno al quale si sarebbe riconosciuta la necessità di non impedire a luogo col funzionamento del Senato costituito in Alta Corte il funzionamento legislativo del Senato stesso. L'incartamento del Processo è stato oggi portato dal cancelliere in casa Nasi.

## La fame in Cina

La terribile carestia che inferisce attualmente nelle vaste regioni dell'impero cinese è una calamità già nota al mondo civile. Non sarà tuttavia priva di interesse la lettera seguente proveniente dal missionario di Kin-Kiang, circondario del Kiang-Si orientale. Ecco ciò che scrive quel giovane zelantissimo Padre Lazzarista, Giuseppe di Stolberg:  
« La miseria aumenta sempre più. Vi scrissi ora a qualche tempo che avrei congedata una parte dei catecumeni perché non ero in condizioni di mantenerli. Ora ho dovuto congedarne cinquantatre su ottantatre; i trenta che mi rimangono dovrò congedarli fra poco se Iddio non fa un miracolo. Non passa settimana durante la quale io non trovi più volte davanti la mia porta dei bambini che i parenti vi hanno deposti. Debbo lasciarveli: non ho nulla per loro. Le nostre suore non possono riceverli: la casa è piena ed esse non hanno nulla da mangiare. Oh cari parenti mandatemi denaro! Nei vicini distretti grandi bande vanno in giro incendiando, uccidendo, saccheggiando. Qui tutto è ancora occupato e custodito dai militari (cinesi); ma il mio mandarino mi diceva egli stesso che da un giorno all'altro non può rispondere di nulla e che noi ci dobbiamo sempre aspettare i peggiori avvenimenti. Quella povera gente mangia in grande quantità una specie di terra che non co-

stituisce nutrimento, ma riempie lo stomaco vuoto. Questa terra viene pagata cara e finisce col guastare la salute. Oh mandatemi denaro! »  
Queste parole brevi e semplici, ma di una eloquenza stringente, ne dicono abbastanza. Aggiungiamo tuttavia che da notizie diverse è accertato come già la disperazione rasantante la follia abbia spinto quei miseri affamati a nutrirsi di carne umana.

## La Corsa Pechino - Parigi.

Pietroburgo, 1. — Il principe Borghese è giunto alle 14 colla sua automobile e Tsarkoie Selo: qui alle 16. Stassera c'è un banchetto in suo onore.

## NEL MAROCCO

### Eccidia.

A Casablanca, nel Marocco è avvenuto uno dei tanti episodi di odio anti-europeo degli indigeni. Costoro entrati in città colla scusa d'un mercato di cavalli hanno massacrati otto europei: fra cui due italiani.

## La Francia gioca d'arlecchino coi re dell'Annam.

Parigi, 1. — La *Havas* rec: la conformità alla recente decisione del Governo della Repubblica, il residente supremo francese all'Annam ordinò il 31 corrente che il re Thiam Thai fosse interrotto nel suo palazzo e fosse costituito un consiglio di reggenza, composto dal consiglio ministeriale, presieduto dal ministro della giustizia. Il consiglio s'insediò subito, sotto il controllo del residente. Non avvenne alcun incidente.

## L'esercito coreano sciolto

Seul, 1. — Ieri fu pubblicato un editto che ordina lo scioglimento dell'esercito coreano.

Così il povero imperatore coreano, senza quel po' d'esercito, è ridotto ad un novero figurino di comparsa ai cenni del marchese Ito ambasciatore giapponese a Seul — nominalmente — di fatto vicere della Corea.

## Le promesse del governo austriaco ai croati della Dalmazia.

Viena, 1. — Telegrafano da Zara che, prima della chiusura della Camera, i deputati dalmati si recarono dal presidente dei ministri per ringraziare il Governo dei provvedimenti iniziati a favore della Dalmazia e per rilevare la necessità che sia introdotta la lingua croata negli uffici dalmati. Il barone Beck rispose che il programma per l'incremento economico della Dalmazia sarà attuato; in quanto alla questione linguistica conviene sperare che essa sarà regolata appena si sarà raccolto il materiale necessario.

## L'incontro di due imperatori

Pietroburgo, 1. — Lo czar parte oggi da Czarskoie Selo per il convegno con Guglielmo II.

A mezzanotte arrivò a Swinemünde il yacht *Ehrenzollern* con a bordo Guglielmo Secondo.

Berlino, 1. — Durante il convegno fra l'imperatore Guglielmo e lo czar presso Schwimünde l'invitato prussiano a Darmstadt, ministro plenipotenziario Jenische, interverrà al convegno come rappresentante del ministero degli esteri. Quasi tutta la flotta germanica sarà concentrata nelle acque di Swinemünde.

La partecipazione di Senische indica che il convegno ha grande importanza: non nascondono ciò neppur i giornali prussiani. Sarebbe esso il distacco della Russia da Francia ed Inghilterra e l'avvicinamento alla Germania?

## Giustiziato in luogo del fratello.

Berlino, 1. — La *Vossische Zeitung* ha da Narsavia: In queste carceri si trovavano come detenuti politici i fratelli Giovanni e Giovanni Carlo Nievdomski. Il primo era stato condannato a tre mesi di carcere, il secondo era stato condannato a morte dal tribunale di guerra. Invece del Giovanni Carlo fu giustiziato suo fratello, non ostante tutte le sue disperate proteste d'innocenza. Alcune ore dopo si scopersero il tremendo errore commesso. Il governatore si limitò a dare una lavata di capo ai responsabili dell'errore: solo per compensare i genitori del figlio innocente giustiziato, fece grazia al Giovanni Carlo, commutando la pena capitale in otto mesi di carcere.

## La riputazione degli onesti fra gli artigli della teppa

### All' armi.

Al Governo dell'on. Giolitti ricordiamo che l'autorità politica ha la sua ragione di esistere nel compito che la legge naturale le affida: tutelare la libertà, la personalità, l'incolumità e l'onorabilità d'ogni singolo cittadino.

Ora un Governo che non provveda a questi suoi uffici fondamentali, è indegno di questo nome.

Sta ora il fatto che in questo disgraziatissimo Regno d'Italia ci troviamo di fronte ad una vasta e ben ordita organizzazione di calunnia sistematica e spulorata a danno di quella classe di cittadini che nella statistica giudiziaria resta distanziata enormemente da tutte le altre classi per moralità e buon costume;

sta il fatto che si mena una campagna vergognosissima contro la moralità su praticamente con sozze e picanti descrizioni di laidezze morali, sia col propugnare principi che stanno agli antipodi della morale più elementare;

sta il fatto che è una recrudescenza di atti teppistici incredibili contro persone oneste, ed edifici dedicati all'educazione ed al culto.

Il dovere dell'autorità politica è preciso: ed il Governo deve compierlo.

Faccia ammettere questo Governo dei favori prestati ad una turpe donnaccia, per dispetto all'autorità ecclesiastica, favorendo così indirettamente vergogne morali di cui tanto si è parlato.

Se il Governo non compie questo dovere si ricordi che mette la MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI nella dolorosa necessità di dover regire egli stessi mezzi, cogli stessi metodi coi quali è agredita dalla teppa.

Noi cattolici, individualmente, siamo pronti a tutto: anche il martirio ci trova preparati. Ma se si tratta di salvare la morale, di salvare la civiltà, di salvare quanto di più sacro vi è nelle conquiste umane, il Governo come la teppa massonico-socialista, sappiano che quest'ultima può trovarci con in mano le stesse armi che essa adopera.

E' ora che si capisca una buona volta che la nostra pazienza, la nostra tolleranza non germina da viltà: è una virtù invece che potrebbe cessare d'essere tale quando un dovere più alto ci imponesse altro contegno.

## La corda agli infami!

Violenza, malafede, audacia, tutto quello che volete agli anticlericali; ma un sistema così laido, così criminalmente infame, così comune in tutta Italia, quasi fosse un'obbedienza cieca ad un'ordine ultra-dibolico partito da qualche Luciferò in carne ed ossa — e la notizia da Roma di ieri ci conferma nell'opinione — non lo si può definire.

Dite violenza estrema, dite malafede, dite audacia, dite Teppa, non colpite a ragione, non colpite a sufficienza. Una sola cosa si può dire: che questa ultra-canaglia meriterebbe issosfatto giustiziata colla corda.

Si annunzia per primo lo scandalo in un convento di Milano, e si scopre subito che invece di un convento è un istituto laico, molto laico, molto anzi frammassone e socialista per le persone, le influenze ed i giornali che lo protessero contro gli atti epuratori dei Vescovi. E si continua a chiamarlo istituto clericale, gavazzando sul nome di un prete imputato, di cui non è provata ancora — forse non sarà provata mai — la responsabilità.

Subito sorge lo scandalo dei conventi di Venezia: abortisce in quel giorno stesso in una querela a chi lo annunciò; querela che ci auguriamo dia una lezione santissima.

Si annunziano altri scandali in istituti cattolici di Torino, e nel domani il cane immondo che aveva vomitato il sudiciume è costretto a ringoiarlo. Non si aspettò tempo. Vennero le calunnie su un prete di Rovigo: due giorni dopo un atto della Regia Arma dalle bambine stesse viene a sapere che esse erano state infamemente subornate dal corrispondente del giornale che propagò la calunnia. E un'altra providentissima querela.

E che la faccia pagar cara. L'*Avanti!* di Roma accusa conventi, preti, monsignori: vien invitato per una settimana intera a

far nomi, e face mostrandosi in tutta la viltà della calunnia.

Vien accusato un istituto salesiano di Sampierdarena. E si scopre che sono fatti vecchi e che il processo già allora iniziato non procedette per l'inesistenza dei fatti stessi. Si accusano le suore di Trani di malversazioni su bambine (già si erano accusate quelle di Pistoja e l'accusa era stata luminosamente sfatata) e le madri si affrettarono a smentire, a dirsi contentissime delle suore e a proclamare *falso* le lettere inviate in loro nome.

Ieri si era sotto l'incubo di una gravissima accusa mossa ad un Collegio Salesiano di Verazze: cose inaudite su fanciulli: commerci illeciti di frati e monache: arresto di sei frati... ciò che di più porco si poteva immaginare.

Ed oggi vien tutto in luce: tutto sfuma. Di tanti scandali annunciati a carico dei clericali, che cosa ne resta? Rimane il marchio di infamia ai calunniatori, i quali non sono degni più che d'una sola cosa: del capestro.

## La Fumagalli e il Governo

### Influenze e luridume.

Il *Corriere d'Italia*, giuntoci iersera, dice di essersi rivolto a persona al corrente dei fatti relativi alla Fumagalli durante la permanenza di questa a Roma. Questa persona, che è un parroco, invitò la questura a prendere provvedimenti e parve fossero cessati gli scandali. Ma dopo tre giorni la Fumagalli tornò al così detto suo istituto e il parroco tornò in questura, dove gli fu risposto: « Capirà! Ci sono dei casi nei quali la P. S. non può far nulla, delle protezioni... Insomma non possiamo immischiarci della faccenda ».

Allora il parroco si rivolse direttamente al ministro dell'Interno e poté ottenere lo straccio della Fumagalli. Inoltre una donna, che abitava di fronte all'Istituto, si accorse che una persona abusava di una bambina tenuta dalla Fumagalli ed investì questa. La fumagalli smentì il fatto, ma la donna non si contentò della smentita e avvisò la madre della bambina. Questa rispose piangendo: « Eh, buona donna, se tutto, ma che cosa devo fare? Quelle monache sono protette assai. Non una sola persona, ma anche un funzionario di questura ha abusato della mia figliuola. Se io denuncio il fatto e faccio uno scandalo, poi il torto sarà mio: noi povere donne siamo delle disgraziate senza difesa! »

### Alla gogna i furfanti!

Troviamo nell'*Avvenire d'Italia* questo tuffetto sensato della *Gazzetta di Parma*:

« Badesse ultra settuagenarie furono denunziate quali incinte; atti da satiro, compiute da un borghese; infamie del genere perpetrato da un maestro laico, furono — almeno con titoli suggestivi — addebitati a persone appartenente al clero. Non si è risparmiato, insomma, menzogna spudorata, canagliata vigliacca per impressionare ed appassionare lo spirito pubblico; per incitare la folla a commettere atti di violenza a danno d'intimoriti cittadini, solo perché indossavano la veste talare del prete, od il saio del frate. Smentiti autorevolmente, dalle smentite non hanno tenuto conto; citati, per turpe diffamazione, davanti ai tribunali, ora che il processo è ancora lontano, affettano baldanza, salvo poi a disdirsi, a ritrattarsi vergognosamente, a chiedere perdono, quando la sentenza e la condanna saranno imminenti, inevitabili; quando il veleno della calunnia, da essi iniettato, circolerà liberamente tra la gente ignara e sciocca, che non sa, non legge e non capisce e che crede unicamente a ciò che sollecita soltanto l'istinto bestiale. E se questo arvelamento, darà luogo a qualche atto selvaggio, che malgrado la loro sfrontatezza gli arvelatori non osarono approvare, questi ultimi ne incolperanno la solita teppa; il partito, cioè, anonimo dei farabutti, che essi reclutano, irregimentano, addestrano e scagliano, a momento opportuno, salvo a sconsigliarlo a cosa fatta e ad intento ottenuto. Eh, no, arci-ipoeritissimi furfanti! I veri teppisti siete voi, più vili e maggiori di ogni altro, che manco avete il coraggio di esporvi alle botte che la polizia dovrebbe dare e che sciaguratamente non dà ai teppisti della strada. Ma non crediate di spuntarla, con questa

vostra tattica e di aver causa vinta. Alla fine la coscienza degli onesti, s'indigna e si ribella. »

### La querela.

Piombino come fulmini le querele sui diffamatori — e per direttissima. — E' ora di finirle. Non si receda, non si nichii. Non commozioni, non pietà alle lacrime di cocodrillo che questa canaglia verserà implorando perdono: infelissibili.

E' vero che una sentenza non toglie tutto il male fatto dalla calunnia, ma giova a molto, giova, se non altro, a dare una buona lezione per l'avvenire.

### Teppismo violentissimo e sacrilego.

Spazio, 1. — L'altra sera essendo giunti alcuni giunosti cattolici, vennero aggrediti e villipesi. Si fecero violenze anche contro un chiesa. Ieri sera si sono ripetute le gesta vergognose e brigantesche nella chiesa di piazza Brin. La teppa riuscì a penetrare nella chiesa commettendo ogni sorta di disordine, devastandola e facendo un fald degli arredi sacri. Vi sono carabinieri feriti e fra questi il capitano Filippini. La truppa intervenuta ha dovuto formare il quadrato e a stento riuscì a sciogliere i dimostranti. Ma questi, esasperati, hanno formato e saccheggiato i tram elettrici. Un'altra dimostrazione davanti alla chiesa dei salesiani è stata sciolta colla forza. La cittadinanza è indignata ed esasperata per tali fatti obbrobriosi non tollerabili nemmeno presso barbari e reclama dal Governo tutela e provvedimenti contro le sacrileghe devastazioni.

## Tipico e sintomatico il caso.

Scrive l'*Osservatore cattolico*:  
La massonica *Vita* era tutta gongolante qualche giorno fa potendo rilevare l'intervento di un chierico ad un meschino e ridicolo comizio anticlericale tenuto domenica passata a Civitavecchia per i fatti di Milano. Ora si viene a sapere che il chierico in discorso se ha voluto con la sua presenza richiamare l'attenzione dei suoi superiori, è stato per un impulso di reazione contro il giusto operato della Curia di Civitavecchia, la quale non scorrendo forse nel giovane le dovute inclinazioni al sacerdozio, non ha voluto mai rilasciargli i prescritti attestati per ammetterlo agli ordini sacri.

L'incidente è di poca importanza ma serve a confermare, esimi anticlericali, che i preti buoni, e sono la immensa maggioranza, sono in perfetta regola con la morale e con la disciplina cattolica, mentre i pochi lussuriosi o superbi son degni di voi nei principii e nella pratica. Noi ve li lasciamo ben volentieri.

## A proposito

### della necessità di reagire.

Nara il *Momento*: « I parroci di Torre Bairo e di Settimo, durante il viaggio in ferrovia da Settimo a Torino, vennero insultati e dileggiati da quattro figuri, che erano nello stesso scompartimento, coi soliti epiteti relativi allo scandalo Fumagalli. Il contegno dei quattro individui fu così rivoltante, che alcune persone, le quali viaggiavano nello stesso scompartimento, ebbero a muovere proteste. Gli insultatori però continuarono tranquillamente la loro opera... anticlericale e barabbesca; ma giunti alla stazione di Porta Susa una non gradita sorpresa li attese. I due teologi furono solleciti a chiedere l'intervento degli agenti di servizio alla stazione, i quali bloccarono i quattro eroi facendosi dare le loro generalità. Vennero denunciati all'autorità giudiziaria, la quale, speriamo darà loro una severa e meritata lezione, la quale potrà avere un certo valore contro il ripetersi scandaloso di queste volgari manifestazioni della barabberia. I sacerdoti indegnamente, vilmente insultati, non abbiano timori, e quando possono, denunciino senza remissione i colpevoli, come hanno fatto i parroci di Torre Bairo e di Settimo; se pure non si sentano in vena di fare quanto ha fatto un giovane sacerdotato di nostra conoscenza, il quale, insultato per la strada da un barabba, rispose senz'altro con un sonosissimo scappaccone, a mano chiusa, che strappò il cappello al barabba e l'ammirazione ai presenti. Se l'esempio potesse essere imitato!

## Una querela all'Avanti!

### Teppa, teppa, e sempre teppa!

Roma, 1. — La teppa ha iniziata una vera caccia al prete; vari preti furono

aggredditi, fra cui il vice-parroco di S. Vincenzo, senza però conseguenze. Stamane nel corso Vittorio Emanuele un sacerdote, il segretario del Cardinale Vannutelli, fu insultato da due operai. Egli, che è ufficiale dell'esercito, li rimbeccò vivacemente. Subito si formò un gruppo di curiosi, che commentò severamente il procedere di quegli screanzati. Anzi vi fu qualcuno che invitò le guardie a condurre i due in Questura; ma il sacerdote non volle dar seguito alla cosa.

I giovani studenti cattolici emisero una protesta contro la campagna anticlericale iniziata da certa stampa. Varii giornali avevano date delle notizie di un preteso scandalo che sarebbe avvenuto nell'Istituto laico Cappazzi, che, in seguito ad ispezione minutissima dell'Autorità, sarebbe risultato assolutamente inesistente. Il collega avv. Nardelli, nominato difensore dell'Istituto, ha sporto querela per diffamazione contro l'*Avanti*.

### Piomban giù.

Si ha da Bergamo: La notizia che il clero bergamasco è intenzionato di sporgere querela contro l'organo radio-massonico *Il Giornale*, per le diffamazioni e gli insulti lanciati ai sacerdoti, pel triste fatto di Barzizza, è stata accolta dagli onesti di tutti i partiti con vivo piacere.

Si era ormai stanchi della petulanza di certa gente, la quale non vive che di odio e di anticlericalismo.

Oggi, gli interessati tennero all'uno una riunione, e tutti si dichiararono favorevoli alla proposta.

Il clero di Stezzano ha sporto querela contro il radicale *Giornale*, il quale accusava un prete di Stezzano di atti turpi a danno di una giovane.

### La sanità di don Riva.

Il *Tempo* in un articolo dal titolo: «Le indiscrezioni di un magistrato» annunzia che Don Riva non sarebbe ancora stato visitato in carcere, ch'egli è perfettamente sano, e si difende energicamente di tutte le accuse lanciate su di lui».

Ricordiamo che la notizia di una malattia celtica nel prete fu data ai reporters dalla stessa Autorità di P. S. — Il che è il colmo!

### Deputati che sentono il loro dovere.

Roma, 1. — Il *Corriere d'Italia* viene informato che in questi giorni si raduneranno in una città dell'Alta Italia parecchi deputati per accordarsi circa un'azione comune di fronte alla odierna campagna anticlericale.

### Gli amori socio-radico-massoni per la Fumagalli.

E' una rivelazione dell'*Osservatore Romano*:

«I fatti di Milano, gli scandali religiosi, le porcherie dei preti e dei frati, la corruzione degli istituti religiosi, e altri titoli di questo genere usa la stampa anticlericale per parlare di certe sozzure avvenute in una lurida casa di viale Monza a Milano, ove aveva preso stanza una megera, una truffatrice, che arbitrariamente indossava l'abito monastico. Non vogliamo disputare sullo scandalo, benché potremmo far notare tante e tante cose che non farebbero piacere ai nostri avversari; potremmo per esempio dire che uno dei protettori della finta suora e della vera delinquente, è stato un noto ex-deputato radio-socialista, anticlericale per eccellenza, massone fino alla pelle. Potremmo ancora ripetere che la questura era stata diffidata sul conto delle false suore della Consolata, ma che aveva lasciato compiere lo strazio delle bambine, solo per dei biglietti di raccomandazione giunti alla questura di Milano dal ministero degli interni... E tante e tante altre osservazioni potremmo aggiungere...».

### E sempre contro se stessi.

Roma, 1. — L'*Avanti* di ieri annunciava uno scandalo nell'Ospizio di S. Girolamo Emiliani. Neanche avessero la jettatura gli anticlericali in questa campagna per l'istruzione e l'educazione laica: come quello della Fumagalli, così quest'ospizio è laico, diretto dalla vecchia e notissima signora Capazzi.

### I due giornali cattolici di Roma.

Roma, 1. — Tanto l'*Osservatore* quanto il *Corriere* pubblicano vivacissimi articoli contro il Governo per la sua acquiescenza. L'*Osservatore* fra l'altro dice: «Nel momento attuale si avvera un fatto mostruoso. Lo Stato si è messo a seguire la corrente creata dalla stampa anticlericale contro una classe rispettabilissima di persone, ed amorosamente la seconda nel suo umore teppistico, non tenendo alcun conto del genio malefico che la spinge, consigliandola a dare la responsabilità di

fatti turpi a monache che non sono monache ad istituti religiosi che sono laici; ad addossare turpitudini a questa od a quella famiglia religiosa, che non ostante le prove di essere esente dalle colpe che le si imputano, viene con perspicacia calunniata, insultata, messa alla gogna; ed a mettere sul conto di interi ceti, colpe delle quali non è detto che debbano per necessità di natura e di vocazione andare esenti tutti i singoli individui che appartengono a quei ceti».

L'*Osservatore* si scaglia poi contro gli organi della stampa anticlericale, e così conclude: «La stampa ministeriale tiene bordone alla sovversiva, quando con ipocrisia mal celata invoca una revisione radicale delle leggi protettrici delle associazioni, contro le associazioni di cittadini a scopo di istruzione e di educazione cristiana, e delle leggi permissive di istituti e scuole private, affine di colpire nel cuore l'azione cattolica».

Il *Corriere* ha sotto il titolo: «Da tartufo a Giolitti»:

«Ormai non v'è più dubbio: col pretesto degli scandali, si va svolgendo tutto un piano di lotta anticlericale. A questa gente che stava in agguato è bastata la losca avventura di una mala femmina per commuovere, agitare tutta una nazione. E lo scopo loro immediato non è piccola cosa: conquistare la scuola, far chiudere gli stabilimenti religiosi. In Francia, per arrivare a questo, è stata necessaria una lunga campagna, ma in Italia bisogna far molto più presto. E' questione di emulazione. L'odierna campagna anticlericale ha ormai dimostrato chiaramente la complicità di Palazzo Braschi. Questo occorre oggi anzitutto rilevare: Giolitti, come i tartufi della stampa sonnifera e quelli della stampa ministeriale, non esita più: egli favorisce gli agitatori degli scandali; egli dà il suo segreto appoggio a coloro che precipitano l'Italia nella guerra religiosa. Non è forse così? Il contegno delle autorità a Varazze, il linguaggio degli ufficiosi, non dimostrano tutto ciò a luce di sole?»

Giolitti poteva in questo grave momento della vita pubblica italiana, dar prova di una serenità che avrebbe forse giovato a tutti. Egli ha invece preferito cedere alle molteplici pressioni della loggia e della piazza. Prendiamone nota».

### L'enormità di una montatura.

Torino, 1. — Il detto e pessimo don Viglietti, autore di parecchie opere educative, direttore dell'Istituto di Varazze manda alla *Stampa* questo comunicato:

«1. Il collegio civico di Varazze non è stato chiuso;

2. Nessun arresto fu operato;

3. Nessuna deposizione seria è stata fatta né dagli alunni, né da altre persone interrogate; e quei bambini, a cui fu carpita qualche asserzione, si sono affrettati a ritrattarla appena si sono trovati liberi e alla presenza dei loro genitori;

4. In Collegio tutti i superiori e i domestici vivono tranquilli e fiduciosi, dopo che è incominciata la regolare e serena inchiesta del procuratore del Re, da loro stessi invocata.»

Il non aver preso l'autorità alcuna misura, indica abbastanza quanto siano attendibili le infami calunnie lanciate. In paese poi si è furenti contro l'accusatore quattordicenne Alessandro Bresson e la madre sua, vedova del console francese a Sassari che venne oggi fischiate dalla folla.

Tutti lo chiamano un esaltato ed un cattivo, come la madre che ebbe brighe con quasi tutta Varazze.

Per indicare la stranezza di questa famiglia basti dire che la madre narrò come suo figlio l'aveva avvertita ancora nel gennaio delle sconcezze e che essa gli comandò di ritornare alla scuola e tenere un diario delle nefandezze. Quando il diario parve abbastanza completo lo inviò al ministero dell'interno.

Nell'interrogatorio il Bresson cadde in non lievi contraddizioni.

### L'agitazione anticlericale e il giubileo del Papa.

Roma, 1. — Il *Giornale d'Italia* ha intervistato l'avv. Paolo Paroli, presidente del comitato per le feste giubilari di Pio X circa la probabile sospensione di dette feste. L'intervistato ha detto che finora non ha avuto alcuna comunicazione ufficiale in proposito. Del resto il comitato più che festeggiamenti numerosi, ha pensato di istituire opere durevoli di beneficenza per emigranti e per parroci di chiese povere; non crede quindi che il papa voglia evitare di far opere che gli stanno tanto a cuore. Anche se si danneggia la ricorrenza del giubileo si potranno sospendere i pellegrinaggi, ma l'avv. Paroli non è di questa opinione. L'intervistato ha concluso dicendo che ritiene la notizia della sospensione delle feste un frutto prematuro di impressioni più che di assicurazioni.

Neanche la protesta alle potenze estere è confermata.

### Una proposta.

Ci scrivono: E' necessario scuoterli, e mostrare che non vogliamo lasciar opprimere il nostro glorioso nome di cattolici da calunnie infami, sieno pure state preparate con una organizzazione infame od infernale. I sacerdoti si muovano anzitutto, e primo atto loro sia di offrire alle vittime della calunnia i mezzi finanziari non solo per dimostrare la loro innocenza, ma per colpire tutti i calunniatori. Per mio conto sono disposto subito a depositare L. 100.

Un sacerdote.

Plaudiamo e ci associamo con tutto l'animo.

### Così! Così!

#### Le querele diluviano.

Rergano, 1. — Oltre le due querele annunciate sono state sporte altre tre contro l'organo radicale del luogo.

Torino, 1. — Ecco un'importante notizia a proposito della montatura di Varazze e della draconiana perquisizione.

Fra i fanciulli interrogati dai funzionari il 29 luglio vi fu il nipote del conte Naselli di Savona. Il giovanotto, avendo recisamente negato i fatti che gli volevano far confessare veri FU PRESO A SCHIAFFI! Il conte Naselli è partito immediatamente da Carcare dove si trovava ed accorse a Varazze, dove ha sporto querela contro i funzionari che hanno superate le gesta dei colleghi austriaci del quarantotto! Si spera di indurre anche gli altri genitori a querelarsi.

Varazze, 1. — I salesiani e il clero locale stabilirono di querelare il *Cittadino* di Savona, il *Lavoro* di Genova, il *Corriere* di Genova, il *Secolo* di Milano e parecchi altri giornali.

I salesiani attendono la fine dell'inchiesta per querelare anche taluni funzionari. Furono arrestati un guardarobiere ed un chierico dell'istituto, che si dichiarano innocenti. Nessun prete ha potuto essere arrestato.

### Il ragazzaccio.

Varazze, 1. — Impossibile riassumere tutte le contraddizioni del ragazzo Besson. Egli indicò ai funzionari la suora una che dal gennaio all'aprile avrebbe preso parte alle messe nera. Or bene, quella suora si trovava per la prima volta a Varazze da soli otto giorni nei bagni.

La suora e i suoi parenti hanno già sporto querela contro il discolo.

Il chierico Disperati non fu arrestato per altro che per aver fatto lezione in classe seminuda. Questa pazzia assolutamente inverosimile, si saprebbe adesso, dopo sette mesi, mentre la scuola riceve molti alunni esteri!

L'altro arrestato (un'inserviente laico) certo Lattuada, ha cinquant'anni. Era incaricato della pulizia personale dei più piccoli; sui quali nessuna violenza è stata riscontrata.

### Come fu ordita la campagna.

Roma, 1. — La *Corrispondenza Romana* reca stasera: «Mentre contro le varie oscure calunnie anticlericali piovano smentite e querele, l'opinione pubblica constata che lo scandalo della Fumagalli e quello di Varazze sono due vergogne del mondo anticlericale. Il pubblico sa ormai che la forma anticlericale dello scandalo Fumagalli è un paramento per riparare la vista di persone tutt'altro che clericali, le quali, ad onta delle leggi e delle denunce personali, pagavano con la impunità alla Fumagalli speciali forniture. Qualche nome è di imminente pubblicazione».

### UNA NUOVA INVENZIONE MARCONI

Guglielmo Marconi, interpellato da un giornalista americano, ha detto che mentre attenderà nella stazione radiotelegrafica di Capo Breton agli esperimenti per comunicazioni a grandi distanze, cercherà anche di rendere assolutamente perfetto quello che è noto sotto il nome di «unidirectional system», il mezzo cioè di determinare con la massima precisione la rotta delle navi e le loro relative posizioni.

«Noi — ha detto l'illustre scienziato — dovremo essere ben sicuri di noi stessi prima di fare esperimenti importanti in mare poiché altrimenti potrebbe seguire qualche disastro».

Marconi ha piena fiducia nel successo degli esperimenti finora eseguiti.

In quanto alle comunicazioni a grande distanza egli ha osservato che sebbene in parecchi mesi i capi Breton, Ireland e Cornwall siano in diretta comunicazione radio-telegrafica fra loro, pure non si è raggiunta ancora la perfezione.

Si attende che sia terminato il collocamento dei nuovi apparati e del nuovo macchinario per fare altri più decisivi esperimenti, perché prima di aprire il servizio radio-telegrafico al pubblico bisogna attendere che le Compagnie siano in grado

di esercitarlo senza interruzione ed avere la sicurezza che i dispacci giungano tutti a destinazione e siano regolarmente spediti. Marconi si tratterà a Capo Breton tre settimane.

## Dalla Provincia

### Gemona

1 agosto.

#### Liste elettorali.

Nel 1906 il nostro Comune contava: elettori politici 902, amministrativi 1045. In seguito alle nuove iscrizioni gli elettori quest'anno sommano: politici 919, amministrativi 1064.

### Codroipo

1 agosto.

#### Povero Giuseppe!

Stanotte il giovane Zamparo Giuseppe che già fu agente ad Udine, ed ora da poco gestiva un negozio qui a Codroipo, verso le due picchiava alla porta di sua casa. Il paretiere che abita là si alzò chiedendo chi venisse a quella ore.

Vide lo Zamparo che grondava sangue. Gli domandò chi l'avesse ferito, ma il povero giovane non volle dare spiegazione alcuna. Venne trasportato a letto e visitato dai medici che gli riscontrarono una ferita alla testa prodotta da un proiettile di rivoltella. Grande è l'impressione in paese, perché il ventitreennè Zamparo era giovane stimatissimo per le sue doti morali, per la sua grande intelligenza e cultura.

Non posso ora dirvi — stante le voci contraddittorie — se si tratta di tentato suicidio per momentaneo squilibrio, di disgrazia o di fermento criminoso.

### Tolmezzo

1 agosto.

#### Un fulmine in un capannotto.

L'altra sera durante il temporale un fulmine cadde sul capannotto ove erano radunati gli operai addetti ai lavori di costruzione dell'argine murale sulla sponda sinistra del Tagliamento. Fortunatamente non vi furono conseguenze gravi.

### Resiutta

1 agosto.

#### Il buon esempio.

Mentre nei mesi scorsi i militari alpini della Calabria avevano un poco, a uso dell'interamente massonica Fumagalli, innestato il virus della freddezza morale in questi canali, eccoci ora ben ripremati da ottimi, affezionati, numerosi villeggianti, pieni di urbanità e buon volere.

Cadendo domani il solenne *Perdono di Assisi* nella parrocchiale di Resiutta i più versati nell'arte perosiana fra essi sono già pronti a cantare una bella messa con accompagnamento di organo, violini, voci bianche ecc., come... nella Capella Sistina e nelle grandi città.

Le prove riuscirono a giudizio di competetissimi più che lodevoli, ammirabili. Oh venga pure un po' di buon esempio cittadino!

Planus.

### San Pietro al Nativone

1 agosto.

#### Il Prefetto in visita.

Ieri ebbero la visita del ill. sig. Prefetto, dell'on. Morpurgo e del R. Commissario dei distretti di S. Pietro e Cividale.

Il paese imbambardato presentava l'aspetto dei giorni festivi.

Il nostro Sindaco avv. Cuccavaz accompagnò gli illustri ospiti alle vicine sorgenti d'onde si deriverà l'acqua per il costruendo acquedotto.

Ritornati in paese visitarono l'orto forestale, poi le aule scolastiche e il giardino d'infanzia. In Municipio ebbe luogo il ricevimento e la presentazione dei sindaci dei vari comuni, della Giunta, consiglieri comunali e altre notabilità di S. Pietro. Fu poscia servito un sontuoso e ricco banchetto.

### Nimis

1 agosto.

#### Minacce a mano armata.

Alcune sere sono nell'osteria di Comelli Augusto si trovavano raccolte una quarantina di persone fra le quali Antonio Tullio detto il *Tiberio di Nimis*, Cesare Nimis e l'avv. Alberto Mini. Si discorreva di lotta ed il *Tiberio* ad un certo punto alzatosi esclamò: lo sono sicuro che nessuno è capace di atterrarci.

Allora il Cesare Nimis si impegnò di lottare con il Tullio; e tutti si recarono nel cortile dell'osteria per assistere allo spettacolo gratuito.

Al primo assalto, il *Tiberio* fu atterrato dal Nimis. Egli però non si diede per vinto e volle ritentare la prova. Anche nella seconda gara di lotta il Tullio fu atterrato.

E lo spettacolo pareva avesse avuto termine quando il Tullio che s'era allontanato per un momento riapparve di nuovo, armato di rivoltella puntò senz'altro contro l'avv. Alberto Mini ed il Cesare Nimis che lo aveva atterrato.

Per fortuna sopraggiunse il fratello del Tullio, certo Valentino, che aveva scorto il fratello venire a casa ed armarsi; egli si accostò all'Antonio e, prima che il colpo partisse disarmò il fratello.

La notizia si divulgò rapidamente e fece impressione in tutti i paesi del Mandamento.

Del fatto sta occupandosi l'Autorità giudiziaria.

### S. Vito al Tagliamento

2 agosto.

#### Il club ciclistico.

Domenica si recherà al convegno ciclistico indetto dall'Unione di Codroipo. Si dice che la squadra oltrepasserà la cinquantina di ciclisti.

Nelle elezioni fatte al circolo stesso rinsero a Presidente il sig. Antonio Springolo e a vice-presidente il sig. Giovanni Petracco.

Il Telefono del CROCIATO 209  
portà il numero

## Cronaca cittadina

### DIARIO SACRO.

Sabato 3 — Inv. s. Stefano.

#### Fiere e mercati della Provincia

Pagnacco e Pordenone.

#### Bollettino meteorico del 2 agosto

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 21.7 — Minima aperta della notte 14.0 — Barometro 7.52 — Stato atmosferico vario. — Vento E pressione crescente.

Ieri vario.  
Temperatura: Massima 24.1 — Minima 18.0 — Media 21.50 — Acqua caduta mm. —

### „Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendersi a pronta Cassa.

### Avviso ai Cresimandi.

Si avvertono i Cresimandi che Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo sarà assente dalla Città dal 16 Agosto al 14 Settembre.

### Comitato Pro - Voto

#### ai Corpi organizzati.

Come già annunciammo alle ore vanti di ieri fu tenuta la seduta del Comitato pro voto ai Corpi organizzati. Letto ed approvato il Verbale dell'ultima adunanza fu esposta dal presidente un'esclusiva relazione già presentata al Comitato Locale Sezione Impiegati Dazieri perchè questa venga inoltrata a Genova, e venga compresa negli atti del Comitato Centrale.

Si trattò poi sul modo di fissare il contributo materiale perchè l'opera d'agitazione «Pro Voto» riesca efficace e sollecita; ed in merito, il segretario Paludet da Lettura di una Circolare del Comitato esecutivo sedente in Genova ove in essa si fa calda raccomandazione a tutti gli aderenti di partecipare moralmente ed anche materialmente alla non lontana causa, che avrà per risultato una sicura vittoria.

I membri Novello e Franzolini, portato chiaro e giusto dilucidazioni sul sistema di alcuni Comuni d'Italia; come pure talvolta si rivede dai giornali che certi salariati dipendenti da questi comuni si sono visti inaspettatamente sospesi dal voto in forza alle disposizioni contenute nella Legge Elettorale per i corpi organizzati, mentre in precedenza furono sempre compresi nella lista degli Elettori Politici ed Amministrativi, di conseguenza è doveroso invocare dal Parlamento una legge unica senza ambiguità di sorta.

Infine vengono stanziate le somme per spese diverse e formato il preventivo per la stampa di 250 circolari.

Quindi si scioglie l'adunanza.

#### Assegni vitalizi ai veterani.

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 luglio pubblica la legge che fissa assegni vitalizi a favore dei superstiti delle guerre per l'indipendenza nazionale.

Per questa legge, a decorrere del 1 luglio 1908, saranno annualmente corrisposte ai superstiti delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale, fino a quella del 1860-61 esclusivamente, le pensioni e gli assegni stabiliti dalle leggi 22 gennaio 1865, n. 2119, 4 marzo 1893, n. 46, 18 dicembre 1898, n. 489 e 8 luglio 1902, numero 341.

#### Legato Bartolini.

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colla rendita del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1907-09.

Detta nomina è di spettanza del Consiglio Comunale (art. 6 dello statuto organico 9 dicembre 1881 approvato con R. Decreto 25 giugno 1882).

Il Legato sussidia giovani d'ambo i sessi nati e domiciliati in Udine, bisognevoli di assistenza pecuniaria per la loro educazione religiosa, scolastica ed artistica o per loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e d'industria, e riconosciuti meritevoli di tale sussidio per indole, attitudine e costumi intemerati (art. 2 come sopra).

I sussidi verranno concessi verso obbligo morale nel sussidiato di restituirla, senza interesse, tosto che la sua posizione economica lo abbia messo in grado di poterlo fare (art. 11 come sopra).

Le domande di sussidio, indicate gli studi che intendono percorrere i petenti, devono prodursi alla Congregazione di Carità ed essere corredato a sensi dell'art. 7 del sopra citato statuto organico dei dovuti documenti.

Consiglio Provinciale.

All'ordine del giorno da trattarsi nella seduta ordinaria del Consiglio Provinciale del giorno di Lunedì 12 c. m. dovranno aggiungersi i seguenti oggetti: Seduta pubblica:

Parere sulla domanda del cav. Sella Carlo e avv. Paolo Cornaggia-Medici per derivazione d'acqua del Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Parere sulla domanda dell'ing. A. Del Pra per derivazione d'acqua dal fiume Stella nei comuni di Rivignano e Teor.

Una bicchierata.

Il signor Antonio Cerutti, maresciallo di finanza, che per tre anni resse il magazzino dei sali e tabacchi, fu in questi ultimi giorni trasferito alla Dogana. I rivenditori di Privativa della nostra città iserosa riuniti all'albergo al «Telegrafo» offrirono al sig. Cerutti una bicchierata. Furono pronunciati numerosi brindisi. La lieta riunione si protrasse fino a tarda ora.

Mercato di vitelli.

Ieri ebbe luogo sul piazzale fuori porta Aquileia il solito mercato mensile dei vitelli. Duecento e cinquanta i capi di bestiame portati al mercato, dei quali molti bellissimi.

Si fecero numerose vendite a prezzi relativamente buoni.

Cassetta postale.

La Cassetta per l'impostazione delle lettere, murata a destra del portone del locale delle Poste, è affetta da una malattia cronica, poiché ogni due o tre giorni ha bisogno di riparazioni.

Non sarebbe ora di provvedere in modo che il servizio del pubblico abbia la garanzia di sicurezza e continuità?

Il segretario Fabbris di nuovo alle Assise.

Contro la sentenza della Corte d'Assise di Treviso, il segretario comunale di Tragnis Francesco Fabbris ricorse nuovamente in cassazione.

Giunge ora notizia da Roma che il processo venne cassato e rinviato alla Corte d'Assise di Venezia.

Così il Fabbris comparirà per la terza volta dinanzi ai giurati.

Cade da un carro e si frattura una gamba.

Verso le ore 21 di ieri l'operato Valentino Degani d'anni 18, da S. Osvaldo, mentre trasportava su di un carro del materiale cadde a terra fratturandosi la gamba sinistra. Condotta all'ospedale il medico di guardia gli riscontrò la frattura della tibia e del perone sinistro al terzo medio. Dopo averlo medicato lo dichiarò guaribile in giorni sessanta.

Mercato d'oggi.

Ciliegie da L. 30 a L. 40 il quint. Arnellini da L. 55 a L. 70 il quint. Fichi da L. 22 a L. — il quint. Uva da L. 50 a L. — il quint. Prugne da L. 18 a L. — al quint. Pesche da F. 25 a L. 70 il quint. Pere da L. 12 a L. 40 al quint. Pomi da L. 18 a L. 20 il quint. Corgone da L. 10 a L. 15 il quint. Tegoline L. 10 a — al quint. Patate da L. 6 a L. 7 al quint. Fagnuoli freschi da L. 10 a L. 15 il q. Pomodoro da L. 20 a L. — il quint.

Beneficenze.

Offerte fatte all'Ospizio cronici di Udine: In morte di Nicolò Degani, di Amalia Lupieri ved. Ragazza e dell'ing. Lorento Sandrini, il sig. Pietro Dorta offre L. 3.

Per l'Ospizio Mons. Tomadini: Per onorare la memoria del compianto zio Nicolò Degani, la signorina Emma Degani elargì L. 100; Canonico Ernesto Degani L. 20.

In morte del sig. Nicolò Degani, sig. a Barbara Vicentini ved. Canciani e figli offrono L. 2; Famiglia Margotta offre lire 2.

La Direzione ringrazia.

Per l'Istituto della Provvidenza: In morte di Arnaldo Furlani, il M. R. Prof. Tirelli offre L. 2; il signor Marioni offre L. 1.

La Direzione ringrazia.

La pia signora Emma Degani con vivo senso di carità cristiana volle suffragare e consolare l'anima del suo povero zio Nicolò Degani, elargendo al Riceratore Festivo Udinese L. 100.

La Direzione sentitamente ringrazia.

Offerte fatte al Riceratore Emmitabile: La signora Eleonora Lupieri offre lire trenta per onorare la memoria della sua cara defunta sorella.

La sig. Antonietta Florit offre lire una in morte dell'ing. Lorenzo Sandrini.

La Direzione tanto bisognosa dell'aiuto pubblico ringrazia.

Offerte fatte alle Scuole professionali: In morte di Giacomo Ferrucci, l'avv. Giuseppe Caisutti L. 2 — Famiglia De Simon L. 1.

In morte di Carlo Del Pra, il co. Asquini Alberto L. 2. In morte di D'Este Domenico, Famiglia De Simon L. 1. In morte dell'ing. Regini la famiglia Brisighelli L. 1. In morte di Nicolò Degani la famiglia De Simon lire 2, in morte di Lorenzo Sandrini lire 2.

La Direzione riconoscente rende le più vive grazie.

CORTE D'ASSISE

Tentato omicidio per rapina a Klagenfurth?

Stringari cav. Francesco. Da buone informazioni della famiglia Pascolo. Riguardo al fatto dice che l'impressione prodottagli, fit che il Pascolo non fosse capace di far ciò.

Pascolo Michele. Fu dal Pascolo richiesto di dieci lire a prestito. Sa della rissa avvenuta fra questi e il Repnick.

Morossi Tiberio non dice nulla di nuovo. Fabiani Pietro. Sa che il Pascolo nell'agosto 1906 fu a casa e che in quella occasione molti emigranti gli consegnarono del denaro da portare alle loro famiglie.

L'udienza quindi continua a porte chiuse avendo chiesto un giurato quale qualità assumesse il Repnick nei suoi perventimenti sessuali.

Udienza pomeridiana.

Blank Giuseppe. Nulla depone di importante.

Giacomelli Tommaso. Non credette mai che il Pascolo avesse ferito il Repnick a scopo di rapina.

Pascolo Antonio ricevette una cartolina dal accusato in cui gli raccomandava i suoi effetti. Consegnò al Pascolo del denaro perchè lo portasse ai suoi famigliari.

Tomai Giacomo. Racconta come si svolse il fatto secondo quanto lo udì raccontare. Non crede che il Repnick fosse in possesso di danaro, avendogli pochi giorni prima del fatto chiesto a prestito una certa somma. Sono le sei e l'udienza è tolta.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1907.

Table with columns: Cassa contanti, Mutui e prestiti, Valori pubblici, Prestiti sopra pegno e rip., Conti correnti con garanzia, Cambiali in portafoglio, Conti correnti diversi, Conto corrispondenti, Ratine inter. non scadute, Mobilio, Crediti diversi, Depositi a cauzione, Depositi a custodia.

Totale L. 24.109.840,83

PASSIVO.

Table with columns: Dep. nom., Id. al port., Id. a picc., Depos. risparmi., Totale crediti dei depositanti, Interessi maturati su dep., Debiti diversi, Conto corrispondenti, Depos. per dep. a cauzione, Depos. per dep. a custodia, Fondo per le oscillazioni dei valori, Patrimonio dell'Istituto a 31 dicembre 1906, Rendite dell'Esercizio in corso.

Totale L. 24.109.840,83 Il direttore: BONINI.

OPERAZIONI.

La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti nominativi al 2,70 netto. Idem al portatore al 3,00 netto. Idem a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4,00 netto. fa mutui ipotecari a privati con ammortamento fino a 30 anni, senza verun aggravio al mutuatario per imposta di ricchezza mobile al 4,50.

Orario ferroviario

Table with columns: ARRIVI DA, PARTENZE PER, listing train numbers and destinations like Venezia, Pontebba, Cormons, Palmanova, Cividale.

Table with columns: Venezia, Pontebba, Cormons, Palmanova, Cividale, listing train numbers and times.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 1 agosto 1907.

Table with columns: Rendita, Azioni, Società Veneta, listing interest rates and company names.

Table with columns: Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee, Italiane, Credito com. prov., listing interest rates.

Table with columns: Fondiaria Banca Italia, Cassa risp. Milano, Ist. Ital., Roma, listing interest rates.

Table with columns: Cambi (cheques - a vista), Francia, Londra, Germania, Austria, Pietroburgo, Romania, Nuova York, Turchia, listing exchange rates.

Interessantissimo a tutti i Parroci.

Ogni parroco conosce per prova quanto spreco di tempo e quanti rompicapo costi la ricerca che quasi quotidianamente gli tocca fare — di atti di nascita, matrimonio ecc. e più che tutto della genealogia delle particolari famiglie: e questo per causa della insufficienza e complicazione dei Registri di Anagrafe adoperati infini qui.

A togliere i molti inconvenienti, e particolarmente per dare — un modo facilissimo di trovare in un subito la genealogia di qualsivoglia famiglia — la Tip. G. Moro di Tolmezzo (Udine) ha pubblicato recentemente una Anagrafe radicalmente nuova di sua proprietà riservata e che quantunque semplicissima, soddisfa pienamente a qualunque ricerca. Eccone i principali vantaggi:

1. Un semplice numero di richiamo dà il bandolo di trovare la genealogia dell'uomo-marito, un altro numero fa trovare la genealogia della donna-madre: e tanto facilmente che in una decina di minuti si può conoscere la genealogia fino alla nona e decima generazione.

2. Ogni foglio è partito in otto specchietti ciascuno dei quali presenta una particolare famiglia, coll'indicazione dei nomi, professione, nascita, cresima, comunione, matrimonio, morte, trasferimento dei genitori e di ogni singolo figlio.

3. Sopprime il bisogno di trascrivere tante volte gli stessi nomi, specialmente l'indicazione dei genitori; — toglie il pericolo di equivoci — e fa dell'Anagrafe nuova una guida utilissima per compilare sugli altri Registri gli atti nuovi di nascita, matrimonio, ecc.

4. La nuova Anagrafe, anziché essere come le altre, un Registro provvisorio e temporaneo, è invece destinata a diventare un Registro duraturo, continuativo quanto i Registri di Battesimo ecc. anzi il più importante dei Registri di un Ufficio parrocchiale.

Ogni Registro — Anagrafe con 100 fogli carta filo robustissima, sufficiente per la registrazione di 800 matrimoni — famiglie con alcuni fogli speciali ad uso — Indice — legato fortemente in mezza pelle (formato centimetri 73 per 33); costa sole lire 9,50 franco di porto a domicilio.

In vendita presso l'editore G. Moro — Tolmezzo (Udine). A richiesta inviasi un foglio modello con la relativa spiegazione.

Presso il medesimo editore — I Doveri degli Uomini — (S. Pellico) volume di pag. 96 cento copie L. 10. — Porto a carico del committente.

TRATTATELLO POPOLARE

Table with columns: Una copia, Cento copie, listing prices for various items like Pacco Postale all'Interno, Pacco Postale all'Estero, Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, etc.

Dirigere ordinazioni o vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16. Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna A. RAFFAELLI Specialista per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatonuovo) UDINE

Dott. GIUSEPPE SIGURINI Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Innocente Giacobbi UDINE Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti Binocoli da Teatro e da Marina Misure metriche Barometri - Termometri Appareti elettrici Articoli per illuminazione a gaz

D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

Come la primavera scaccia l'inverno, così la Emulsione Scott, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, scaccia le malattie costituzionali a lento decorso ereditarie o acquisite, qualunque sia la forma che l'età, le abitudini, o le tendenze individuali, abbiano resa possibile. Ha indicazioni ben definite e produce gli effetti più lusinghieri nelle seguenti malattie: LINFATISMO • ANEMIA • SCROFOLA • RACHITISMO GRACILITÀ • SVILUPPO RITARDATO DISTURBI DELLA DENTIZIONE.

Emulsione SCOTT non entra che la miglior qualità d'olio di fegato di merluzzo di Norvegia che è il più ricco di principi attivi. Gli altri componenti sono previamente analizzati e la miscela chimica, fatta col processo esclusivo di Scott, rende il rimedio gradevole al palato e digeribile anche dagli stomaci più delicati. Nessuna di queste prerogative hanno le altre emulsioni fatte per usufruire del credito di quella di Scott.

Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

Giovanni Bertoli intagliatore - doratore UDINE - Via Poscolle N. 35 - UDINE

Cav. D. U. Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi. Via Lirutti N. 4.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, riconsistente

Trovati in tutte le farmacie. La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato "Saggio". Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: Scott & Bowne, Ltd. Viale Venezia N° 12 - Milano.

# Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8.

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio  
Specialità DAMASCHI, SETERIE e VELLUTI  
DI PROPRIA FABBRICAZIONE

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparecchi, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

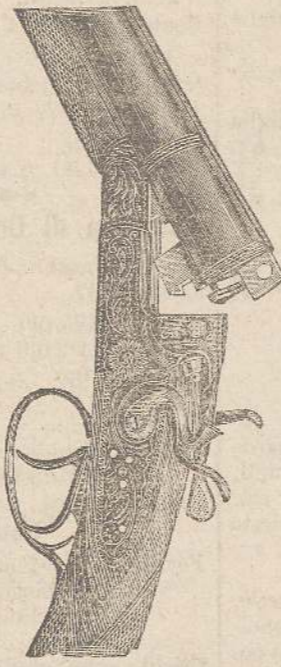
FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.



# Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia - Via S. Martino 12 - Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso

Armi da guerra

Fucili di precisione per tiro a segno

Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

RIPARAZIONI

Accessori - Cartucce - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.

## Grande Stabilimento Artistico FRATELLI FILIPPONI

Udine - Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta - Udine

Telefono 3 06

Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Manin - Udine

Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chiovis, Provesano, Conegliano, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Barcis, ecc.

Società Operaie di M. S. Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Goricizza, Fraforeano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Pavia di Udine, Foraria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, Musano, Enemonzo, Socchieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta - Pagamenti rateali.

## CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE E BELLEZZA DEI CAPELLI



MADRI PREVIDENTI

che vogliono impedire a sé stesse e al loro figli una prematura caduta dei capelli, a tutti coloro che bramano avere costantemente chioma folta, lucida, floscia, senza traccia di forfora, si consiglia l'uso giornaliero dell'Acqua

CHININA - MIGONE

che si vende, appunto per le famiglie, in bottiglie grandi da 1 litro circa a L. 8,50 ciascuna e fiasche di porto nel Regno per L. 9,30

L'Acqua Chinina Migone si vende anche in fiasche da L. 1,50 e L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50 e L. 5 presso tutti i Farmacisti, Legnajuoli, Droghiere e Parafarmaci.

Deposito Generale: MIGONE & C. Via Torino, 12 - MILANO

# MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

### Manifatture varie

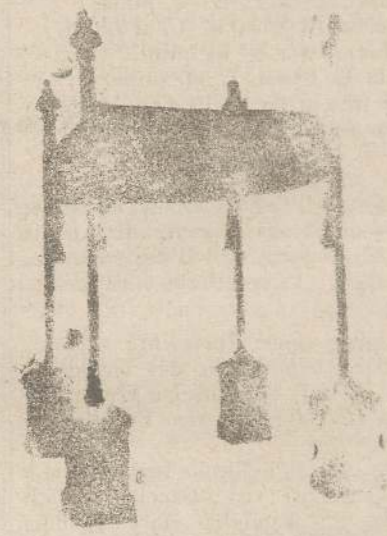
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotinine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Letto lana confezionato L. 17

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Umerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padri, ioni per altare in seta, bourlette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e ecc. - Colonnami seta in tutte le altezze, Lroccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

# BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE. Via Mercatovecchio N. 4 e 14

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

Le dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.30 fino a L. 3

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, in cui si praticano coperture d'ombrellone e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e ricami.

Depositi di tutte le incerate - Veli per buratti - Reti per stuoie



Unica Pipa igienica  
Magicienne Pisetzky

Milano

DEPOSITO UNICO  
presso la suddetta Ditta

### Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera ancora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzky.

## CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.